

## IL MAGISTRATO CIVILE

DELLA PROVINCIA DI VENEZIA.



**S**È una imponente necessità costringe l' Augustissimo Imperatore, e Re a ridurre il valore delle monete Erose circolanti in queste Provincie a proporzioni corrispondenti all' equilibrio del Commercio, ed a distruggere gli arbitrij dell' Agiotaggio.

La provvidenza del Magistrato Civile fa noto universalmente che col ragguaglio medesimo della loro riduzione, sono da questo momento riformati li Calmieri tutti de' Generi precisati, e che la naturale equità degli altri Venditori di generi liberi sarà spontaneamente moderata coi principj stessi.

Il Magistrato Civile nell' annunziare queste Disposizioni si ripromette da questa sempre docile Popolazione una rassegnazione tranquilla, tanto più ragionevole, quantochè questa operazione medesima deve condurla ad un permanente sistema di corrispondenze, ed a mill' altri utilissimi effetti.

Venezia 6 Maggio 1806.

ERIZZO

*Pietro Vincenti Foscarini Segr. Gen.*